



Bellezza

Si rientra

L'estate sta finendo, ci aspetta la vita in città. Bastano sei piccole beauty strategie per conservare i benefici (e persino i ricordi) della vacanza e riparare i piccoli danni. A partire dalla pelle, che va super idratata, per finire con le "povere" unghie...

di Ivan Pestillo - foto di David Roemer

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

112296



Un viso luminoso e dorato anche dopo la stagione del sole: *Glow Merveillance Lift* di Nuxe.

IO DONNA 6 SETTEMBRE 2025

77

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

112296

Si rientra

Dissetare la pelle

Più è abbronzata, più ha sete. Non basta bere tanto. Bisogna agire anche dall'esterno con formule che penetrino in profondità. Grazie all'acido ialuronico e alla microfluidica

ne incorporano diversi pesi per un'idratazione di lunga durata e multilivello. Possono usarle anche i vegani: «Fino a qualche tempo fa, l'acido ialuronico per uso cosmetico si estraeva dalle creste dei galli che a quanto pare ne sono ricche e, dunque, dagli scarti dell'industria della carne. Poi, con la progressiva eliminazione degli ingredienti di origine animale dalle formule skincare, questa pratica è andata via via scemando. Così oggi si utilizza un equivalente che deriva da un processo di biofermentazione a partire da zuccheri vegetali» spiega Antonini.

Due volte al giorno

Accanto all'acido ialuronico, per idratare la pelle stressata dal sole, che tende a seccarsi, sono perfetti anche il gel d'aloe vera, la glicerina e alcuni burri e oli vegetali. L'importante è essere costanti. Soprattutto se l'obiettivo è quello di evitare rughe e desquamazioni. La pelle ancora abbronzata va idratata due volte al giorno. Meglio se con texture leggere come quelle di sieri e lozioni che sfruttano la tecnologia microfluidica. All'interno delle loro formule ci sono, infatti, speciali microsfeere, di dimensioni anche inferiori ai 100 micrometri di diametro, che penetrano in profondità per liberare attivi idratanti ultra-concentrati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il corpo umano è composto per il 60/70 per cento da acqua. Di questa, circa il 10 per cento sta nelle cellule cutanee che hanno bisogno di reintegrarla dall'interno, ma anche dall'esterno. Solo così l'incarnato appare sano e rimpolpato e la tintarella dorata e luminosa. Oltre a dissetarsi quotidianamente con circa due litri d'acqua, bisogna applicare sul viso e sul corpo lozioni, sieri e creme a base di acido ialuronico.

Un rimedio per tutti

«Si tratta di un glicosaminoglicano già abbondantemente contenuto nella nostra pelle, almeno finché siamo giovani» spiega la cosmetologa Antonella Antonini. «Per questo motivo è ben tollerato anche dalle pelli sensibili. A seconda del suo peso molecolare, può fissare l'idratazione in superficie oppure agire più in profondità». Le formule migliori dopo l'estate sono, dunque, quelle che



1. Linfa Detox Maschera Booster Dissetante, freschezza e idratazione racchiuse in un tessuto di bamboo vegetale DOLOMIA 5,80 euro.
2. Huile Prodigieuse Roll-On, olio secco per viso, corpo e capelli con 7 oli vegetali in un pratico formato roll-on NUXE 32 euro.
3. Defence My Body Hydrooil, olio spray idratante 24h, per una pelle morbida BIONIKE 17,90 euro.
4. Aqua Full Gel Viso, con acido ialuronico e niacinamide VERALAB 28 euro.
5. Crema Idratante Lenitiva Spf10, con acido ialuronico, per un viso radioso ROYAL BEAUTY 29,90 euro.



Pelle secca e disidratata? Via le cellule morte con un esfoliante delicato:
Exfoliant Mousseant Energisant pour le Corps di Sisley.

Si rientra

In buone mani

Per un boost di bellezza, via alle nuove tecniche soft della medicina estetica. Come il picotage, che agisce in superficie per riparare i danni del sole

2

Chi ha detto che i trattamenti di medicina estetica vanno evitati dopo l'estate? Quest'affermazione è vera solo in parte. Se si tratta di operazioni invasive, infatti, è meglio rimandarle. Ma oggi, fortunatamente, esistono anche approcci più soft, perfetti in ogni momento dell'anno. Uno di questi è il picotage ad azione rivitalizzante, che prevede microiniezioni di acido ialuronico puro a livello superficiale.

Questo trattamento è sempre più richiesto. E i motivi sono facili da comprendere: «Il picotage è totalmente indolore perché agisce in superficie» sottolinea il professor Antonino Di Pietro che l'ha ideato. «Ogni volta che i raggi luminosi colpiscono la pelle, le cellule che ne subiscono maggiormente l'azione lesiva sono quelle dell'epidermide e del derma papillare che si trovano entro uno o due millimetri di profondità». È qui che agisce il picotage, stimolando la produzione di collagene, acido ialuronico endogeno ed elastina e conferendo maggiore compattezza all'incarnato. «Inoltre, questa tecnica rinforza le difese contro i raggi solari, aiutando la pelle a proteggersi dalla luce e dagli sbalzi termici. È per questo che il picotage può essere ritenuto anche un metodo di fotoprotezione attiva» spiega l'esperto.

«Ciò che mi colpisce ogni volta del picotage è lo stupore dei pazienti quando si rendono conto di non aver sentito alcun dolore» continua Di Pietro. «Il protocollo prevede l'esecuzione iniziale di due o tre sedute, una al mese, successivamente si effettua una seduta di mantenimento ogni tre mesi circa a seconda del tipo di pelle, età e abitudini di vita. Ogni seduta per trattare viso, collo e décolleté dura circa 20 minuti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Se il ritorno alla solita routine è più frenetico del previsto, costringetevi a prendere 45 minuti per voi stesse. È il tempo che basta a mani esperte per restituirvi una pelle luminosa e un corpo tonico. «Al rientro dalle vacanze, in istituto, proponiamo il Trattamento Corpo T'imexpert C+, che nel giro di soli tre quarti d'ora uniforma ed elasticizza le pelli stressate ma anche quelle mature o atone» spiega Laura Bergamo, Beauty Trainer di Germaine de Capuccini Italia. In cabina si inizia con un massaggio avvolgente: «Lo eseguiamo con una cera corpo esfoliante che, sciogliendosi, diventa un burro sensoriale» continua l'esperta. «Questo stimola il turnover cutaneo ed elimina le cellule morte della pelle grazie alle particelle abrasive realizzate con le scorze delle arance essiccate». Inoltre, «la rimozione del prodotto è a secco, così la cliente non si deve alzare dal lettino. Il rituale prosegue poi con una seconda fase di massaggio nella quale viene fatto assorbire totalmente il prodotto di chiusura, una Maschera Corpo Rassodante a base acquosa che al suo interno ha anche dei micro pigmenti a effetto wet che enfatizzano il colorito della pelle e donano una nuova luminosità».

Se l'obiettivo è, invece, quello di asciugare i due chili di troppo accumulati nelle zone sbagliate durante le cene al mare o in montagna, provate i bendaggi drenanti. Quelli del Metodo Riducella, per esempio, sono imbibiti con sali minerali che, per effetto osmotico, riducono liquidi in eccesso e tossine. Il trattamento dura circa 90 minuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'ora per sé

3



1. Mission Cell Dren Bendaggio Anti-Cellulite Drenante, 6 bende imbibite di attivi che combattono la pelle a buccia d'arancia DIBI 84 euro.
2. Q10 Rassodante Energizzante Siero-Lozione Corpo, pelle energizzata con vitamina C e acido ialuronico NIVEA 12,99 euro.
3. Shape your Body Olio Cellulite ne combatte gli inestetismi GOEVI 28,90 euro.
4. Perfect Forms Forever Fit, emulsione corpo anticellulite che ridefinisce la silhouette GERMAINE DE CAPUCCINI 55 euro.

Contro la frenesia del ritorno in città, si a una breve pausa in cabina o in spa. Tra massaggi esfolianti e bendaggi drenanti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

112296



Dopo le vacanze, la pelle del corpo ha bisogno di nutrimento antietà: Étas Corpo di Cosmetici Magistrali.

io DONNA 6 SETTEMBRE 2025

81

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

112296

Si rientra

Fissare i ricordi

L'estate non ha fine se la fragranza che indossiamo tocca le giuste corde olfattive. Largo, dunque, ai jus tropicali, fruttati, agrumati e marini

C'è chi torna dalle vacanze con un souvenir e chi con un ricordo olfattivo. Rispetto ai primi, i secondi hanno qualche possibilità in più di vivere un rientro felice. A patto di indossare il giusto profumo: quello che, con le sue note, risveglia la memoria ed evoca le vacanze appena trascorse. A confermarlo sono le neuroscienze che da anni ormai studiano il link tra note olfattive ed emozioni umane. Del resto, l'olfatto è collegato al sistema limbico che è quell'area del cervello in cui hanno sede proprio le emozioni. Il consiglio è di vaporizzare la fragranza sui punti caldi del corpo la mattina. Poi di portarla sempre con sé, durante il giorno, grazie ai formati da viaggio, in olio o solidi.

Sentori mediterranei

Scegliendo i giusti accordi, bastano tre secondi, il tempo di compiere un atto respiratorio completo, per

rivivere un bagno in mare al tramonto o una passeggiata in pineta. Almeno con l'immaginazione. «Chi è stato in vacanza su un'isola tropicale, può puntare sulle note juicy del frutto della passione ma anche sui sentori gourmand e solari della vaniglia» commentano Davide Martini e Stefano Torreggiani, founder del marchio di profumeria artistica Rito. «Come quelli della nostra ultima fragranza "Golden Island", a base di maracuja e ambra». Celebrano, invece, la macchia mediterranea note come quelle degli agrumi, della salvia e del mirto. «Il nostro omaggio all'Italia si chiama "Riserva IX" ed ha al centro il profumo dei cipressi che sveltano maestosi nei pressi del Lago di Garda» raccontano i due creativi.

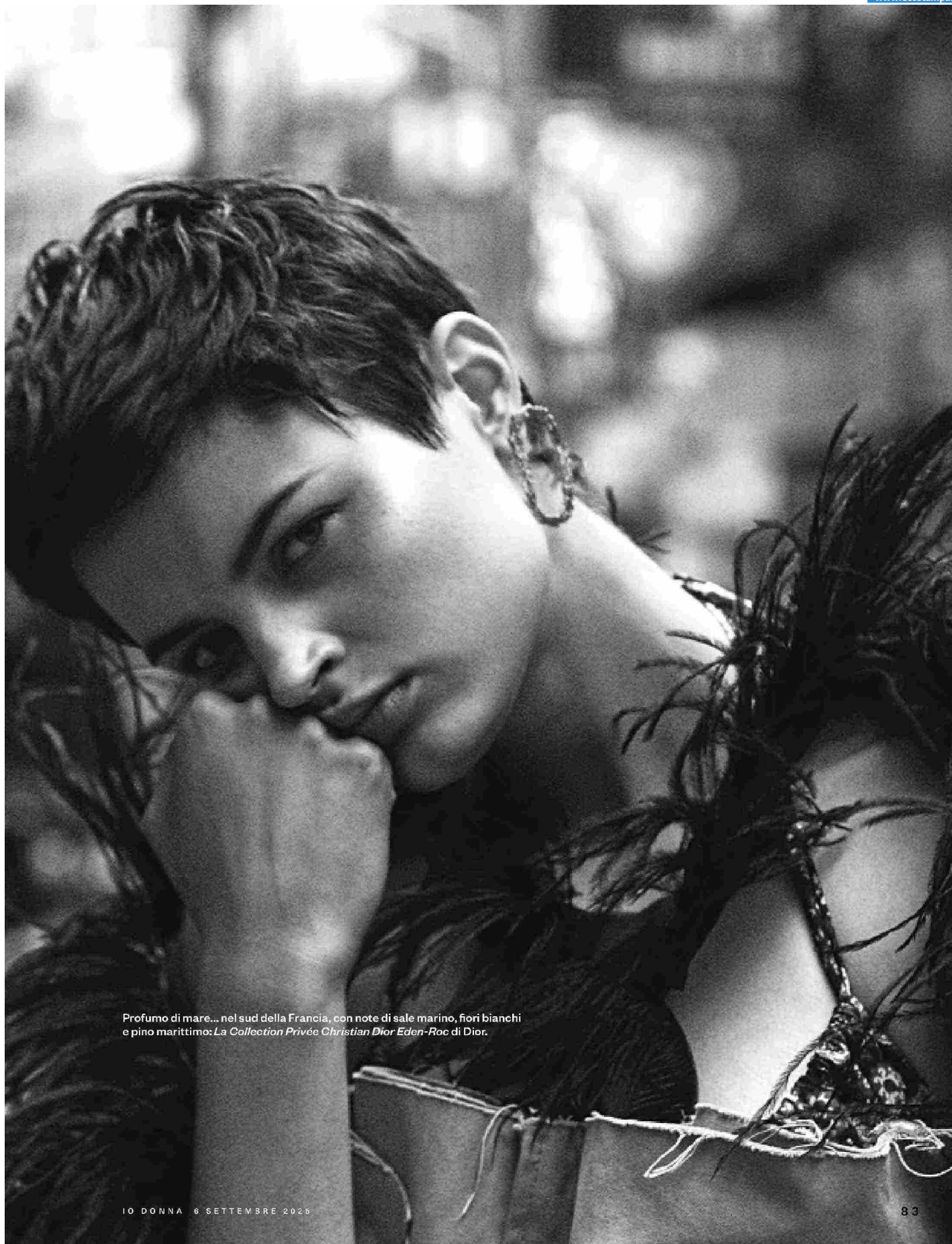
Come una brezza

Per prolungare il ricordo del sapore di sale sulla pelle abbronzata, largo alle note acquatiche, marine e ozonate. Prima tra tutti il Calone. «Si tratta di una molecola di sintesi che ha proprio l'odore della brezza di mare» spiega Federica Cinque, chief commercial officer di New Cosmesy, che produce fragranze conto terzi. Per la sua "L'Eau Pure", invece, Kenzo ha utilizzato l'Aquazone: inedito ingrediente olfattivo di origine naturale perché riciclato dalle foglie dei chiodi di garofano, che si distingue dalle altre acquamolecole per i suoi accenti floreali cristallini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1. Essenzamare, ispirata alla forza dell'acqua e alla libertà del mare aperto, con note fresche di bergamotto, limone e cristalli di sale ACQUA DELL'ELBA 110 euro.
2. Absolu Aventus Millesime, note frizzanti di bergamotto, limone e ribes nero si intrecciano con zenzero e cardamomo CREED 270 euro.
3. Profumo Intenso di Mirto, un intreccio tra l'eleganza parigina e l'anima mediterranea CARTHUSIA 145 euro.
4. Santal Blanc Collection Extraordinaire, sfaccettature di legno di sandalo, latte di fico e muschio. VAN GLEEF & ARPELS 185 euro.
5. Golden Island, un viaggio olfattivo tra note di passion fruit, mirto, cedro e vaniglia RITO 265 euro.





Profumo di mare... nel sud della Francia, con note di sale marino, fiori bianchi e pino marittimo: *La Collection Privée Christian Dior Eden-Roc* di Dior.

IO DONNA 6 SETTEMBRE 2025

83

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

112296

Si rientra

Fuori le unghie

Liberate dal superfluo, le estremità meritano un momento spa. Con trattamenti rigeneranti e ossigenanti, che le lasciano finalmente respirare

5

Sulle unghie, nemmeno lo smalto più resistente sopravvive all'estate. Dopo qualche settimana di vacanza, quello semipermanente lascia spazio alla ricrescita, mentre quello classico alle sbuccature. Rimuoverlo è doveroso, non solo per un fattore estetico ma anche per lasciare respirare le *nails*.

«Il consiglio è di evitare i solventi a base di acetone che rendono l'unghia porosa» spiega il podologo Matteo Rubino. «In salone, attenzione a non farsi fresare troppo le unghie per la rimozione del semipermanente: tale pratica può causare scollamento e rischio micosi. Se si sospetta un'infezione fungina, invece, è meglio non utilizzare da subito i prodotti antimicotici ma rivolgersi prima a un dermatologo o podologo».

A risentire della vita da spiaggia sono anche i talloni che al ritorno della vacanza al mare appaiono sempre secchi. Sottolinea l'esperto: «Per risolvere il problema a casa bisogna essere costanti. Passare la pietra pomice o la raspetta, leggermente a secco, sulle aree ispessite una volta ogni tre o quattro giorni; asciugare bene i piedi, eventualmente con il phon; utilizzare una crema a base di urea al 10 per cento sia la mattina sia la sera per le prime tre o quattro settimane così da rielasticizzare la cute; non camminare scalzi». Per il mantenimento, invece, ci sono scrub e gommage da utilizzare direttamente sotto la doccia. Nei momenti di relax, concedetevi una maschera di quelle a forma di calzino, a effetto spa. Ce ne sono anche per le mani, a forma di guanto, idratanti ed elasticizzanti, imbibite con burri e oli vegetali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'è il melasma di carattere ormonale e c'è l'iperpigmentazione post-infiammatoria tipica, per esempio, di chi ha sofferto di acne. Di macchie cutanee ce ne sono tante. Tutte diverse tra loro. Ma le lentigo solari sono tra le più ostinate. Compaiono alla prima esposizione e resistono finché non sparisce anche la minima traccia d'abbronzatura. Il rischio, se non trattate adeguatamente, è di portarsele in faccia fino ad autunno inoltrato.

Rimedi d'urto quali peeling professionali e laser sono da evitare, almeno finché i raggi non si attenuano e, dunque, più o meno fino al cambio dell'ora legale. Per iniziare, può rivelarsi vincente una lozione o un siero, a base di vitamina C oppure di attivi esfolianti. «Questi ultimi sono oggi così dolci che, con le giuste accortezze, possono essere utilizzati tutto l'anno per ritrovare una pelle più luminosa e uniforme» spiega la cosmetologa Antonella Antonini. «Il potere dei peeling domiciliari varia in base alla concentrazione e agli ingredienti utilizzati. Gli acidi della frutta, per esempio, sono molto rispettosi dell'epidermide. Si pensi all'acido malico che viene estratto dalla mela o all'acido lattico che deriva dalla fermentazione degli ortaggi».

Meglio introdurre le formule esfolianti nella beauty routine serale. «Post-esfoliazione, sono necessarie alcune accortezze, come mantenere la pelle ben idratata con un trattamento a base di acido ialuronico; mentre di giorno va indossato sul viso un fattore di protezione solare alto, evitando almeno nei primi due giorni di trattamento un'esposizione diretta ai raggi» chiude l'esperta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cancellare le macchie

6

L'incarnato si uniforma di notte. Con formule esfolianti ma dolci, a base di acidi della frutta o vitamina C



1. Rénergie H.C.F. Triple Serum Retinol, il potere idratante dell'acido ialuronico e le proprietà antiossidanti di niacinamide, vitamina C e acido ferulico in un siero anti età super concentrato LANCÔME 155 euro.



2. Bright Formula Concentrato viso riduce le macchie e uniforma il tono della pelle, donandole luminosità e un aspetto radioso VAGHEGGI 59 euro.



3. Lightening Serum, siero a base di acido tranexamico e altri attivi sinergici che agisce sulla pelle per prevenire e contrastare le macchie WIQO 69 euro.



4. Bright Reveal Spf 50, formula ultra leggera con niacinamide, LHA e Vitamina E, protegge dai raggi solari previene e corregge le macchie L'ORÉAL PARIS 30,48 euro.



5. Réponse Éclat Glow Serum, siero rivelatore di luminosità, uniforma la carnagione MATIS 78 euro.



1. Le Baume, Balsamo multi-uso nutriente per mani, labbra e corpo DIOR 56 euro.

2. Étas Mani Spf 20, crema mani anti-età protettiva con acido ialuronico COSMETICI MAGISTRALI 19,90 euro.

3. Crema Idratante Piedi, con olio di jojoba e olio essenziale di menta e timo per piedi vellutati BOTTEGA VERDE 20 euro.

4. Formula Pura Rafforzatore Unghie deboli e sfaldate con estratto di mirtillo rosso DEBORAH 11,50 euro.

